

E' l'acronimo di *Extended-range Twin-engine Operational Performance Standard*, la normativa dell' *International Civil Aviation Organisation*

(agenzia ONU) che regola le operazioni dei jet bimotori in zone dove, a seguito dell'avaria di uno dei due motori, non ci sia la possibilità di raggiungere entro 60 minuti (alla velocità di progetto con un motore inoperativo) un aeroporto dove sia possibile atterrare.

Copre essenzialmente aree oceaniche, ma anche in Africa e Asia (Siberia) ci sono zone di terraferma interessate da queste norme.

L'autorizzazione ad operare secondo la norma ETOPS viene concessa in base a criteri che riguardano, in sede di progetto, la ridondanza degli impianti di bordo, le specifiche dell' [APU](#) e l'affidabilità dell'accoppiata motori-cellula dell'aereo.

In particolare, l'incidenza delle avarie motore (per quel motore e quel tipo di aereo) non deve statisticamente superare gli 0,05 IFSD (In Flight Shut Down: spegnimenti del motore in volo) ogni 1000 ore di funzionamento dei motori per operazioni fino a 120 minuti di volo dall'aeroporto più vicino, e di 0,02 IFSD per operazioni fino a 180 minuti.

Le singole compagnie, per essere autorizzate ad applicare queste regole, devono stabilire delle procedure operative accettabili, mettere in piedi un programma di addestramento per i propri equipaggi e garantire un adeguato livello di manutenzione.

Le autorizzazioni sono rilasciate dalle autorità nazionali in accordo con le linee guida stabilite dall'ICAO, e possono essere revocate se vengono a mancare i presupposti.